

Renantis pubblica il report sull'andamento dei prezzi dell'energia del primo trimestre 2023

La crisi energetica è davvero terminata?

Il trend ribassista dei prezzi dei primi tre mesi dell'anno potrebbe essere destinato a un'inversione di rotta con l'arrivo dell'estate e della siccità che porterà a un nuovo rialzo

- *Prezzo del gas nel primo trimestre 2023 in calo del 50%. La dinamica in discesa dei prezzi del gas ha influenzato anche quella dell'energia elettrica con prezzi che si sono rivelati più bassi delle attese anche per la ridotta domanda termica e industriale*
- *Prossimo inverno: il livello raggiunto dagli stoccaggi di gas in Europa (55% al 31 marzo 2023), faciliterà il processo di approvvigionamento per il quarto trimestre 2023 e l'inizio del 2024. Le quotazioni restano molto sensibili alle notizie di mercato, come il taglio della produzione di petrolio da parte di OPEC*
- *Estate 2023: elevato potenziale rialzista a causa della carenza di acqua che condiziona la produzione di energia elettrica a partire da fine maggio*

Milano, 27 aprile 2023 – L'inverno particolarmente mite, la bassa domanda sia industriale sia domestica e l'offerta eccedente hanno determinato una diminuzione del prezzo del gas di circa il 50% nel primo trimestre 2023. È quanto emerge dal report di Renantis che ha analizzato l'andamento dei prezzi dell'energia nel primo trimestre 2023.

In particolare, il documento evidenzia come, tra il 1° gennaio e il 31 marzo 2023, il prezzo del *Title Transfer Facility* (TTF - principale HUB di scambio del gas in Europa) sia diminuito, principalmente a causa dei fattori già citati, del 50%. Nonostante il significativo abbassamento, il prezzo risulta comunque superiore rispetto ai livelli pre-crisi del gas, iniziata a marzo 2022.

A fine inverno 2023, il livello degli stoccaggi di gas in Europa risulta pari al 55%, lo stesso livello raggiunto durante il periodo di *lockdown*. La considerevole quantità di gas immagazzinata faciliterà il processo di approvvigionamento, iniziato ad aprile, in vista del prossimo inverno.

Il PUN (il prezzo di riferimento dell'energia elettrica rilevato sulla borsa elettrica italiana), influenzato dalla riduzione del prezzo del gas e dalla ridotta domanda industriale, ha ripreso un *trend* in diminuzione, nonostante i prezzi siano ancora superiori alla soglia dei 100 €/MWh: a marzo, infatti, ha raggiunto i 136,3 €/MWh, rispetto ai 308,7 €/MWh dello stesso mese nel 2022, con una diminuzione di oltre il 55%.

Nonostante il *trend* al ribasso registrato finora, le previsioni per l'estate 2023 sembrano suggerire uno scenario in mutamento: le riserve idroelettriche sono attualmente molto basse e la situazione è particolarmente preoccupante in tutta la regione alpina, dove la neve accumulata è inferiore addirittura al 2022. Come l'anno scorso, la ridotta produzione idroelettrica in primavera ed estate porterà a un aumento del prezzo (effetto *bullish*). Contestualmente, le tecnologie nucleari e termiche dovranno ridurre la loro produttività a causa della scarsità di acqua.

La siccità, quindi, unitamente al taglio della produzione del petrolio da parte dell'OPEC, giocherà un ruolo fondamentale nella definizione dei prezzi delle *commodity* energetiche, sottolineando, ancora una volta, come i cambiamenti climatici abbiano un impatto importante sul mercato energetico.

Luca Prosdocimi, Head of Trading and Dispatching di Renantis commenta: "*Il primo report del 2023 illustra come la crisi energetica sia tutt'altro che finita. L'Europa ha avuto un periodo di tregua dato dall'inverno particolarmente mite, durante il quale ha diminuito la propria dipendenza dalla Russia (con un import di gas naturale ormai prossimi allo zero) aumentando il flusso di LGN - Liquefied natural gas (Gas naturale liquefatto). Tuttavia, la forte crisi idroelettrica che sta colpendo l'arco alpino può avere delle grosse ripercussioni sull'estate e l'inverno seguente*".

È possibile leggere il report completo cliccando [qui](#).

Esonero di responsabilità in merito alle dichiarazioni previsionali

Il presente documento, protetto dal copyright di Renantis S.p.A., contiene previsioni, proiezioni, obiettivi, piani e altre affermazioni previsionali sull'andamento del mercato e dei prezzi elaborate da Renantis S.p.A. (di seguito, la "Società") sulla base del proprio *know-how*. Le dichiarazioni previsionali si basano su ipotesi, stime, prospettive e altre valutazioni effettuate dalla Società alla luce di informazioni riservate e non riservate, compresi i dati accessibili al pubblico, disponibili al momento della preparazione di tali dichiarazioni e comportano rischi e incertezze sia noti che sconosciuti. Sebbene le informazioni siano state raccolte da fonti affidabili e si presume che siano accurate, complete e non fuorvianti, la Società non fornisce alcuna assicurazione o garanzia in merito all'accuratezza e alla completezza dei dati. La Società non può essere ritenuta responsabile nel caso in cui le informazioni contenute risultino inesatte, incomplete o fuorvianti. Di conseguenza, le previsioni, i piani, gli obiettivi, le stime e altre affermazioni potrebbero non svilupparsi come descritto e altre proiezioni potrebbero differire materialmente da quelle presentate nel presente documento. La Società non fornisce alcuna assicurazione e garanzia in merito alla realizzazione e al raggiungimento di qualsiasi previsione, piano, obiettivo e/o stima contenuti nel presente documento. La Società non può essere ritenuta responsabile di eventuali conseguenze e/o danni derivanti dall'uso del presente documento, delle informazioni, delle dichiarazioni, dei piani, delle stime e/o delle previsioni in esso contenute. Le informazioni, le dichiarazioni, i piani, le stime e/o le previsioni contenute nel presente documento possono subire variazioni senza che la Società sia tenuta a comunicarle, fatti salvi gli obblighi di legge o regolamentari. È vietata la riproduzione, la copia, la distribuzione e/o la ridistribuzione, totale o parziale, diretta o indiretta, del presente documento, delle informazioni, delle dichiarazioni, dei piani, delle stime e/o delle previsioni in esso contenute, non espressamente autorizzata dalla Società.

Renantis opera per creare un futuro migliore per tutti, ogni giorno, con dedizione. Il Gruppo sviluppa, progetta, costruisce e gestisce parchi eolici onshore, impianti solari, sistemi di accumulo energetico e progetti eolici marini galleggianti in diversi Paesi del mondo.

Con sede in Italia, 1.420 MW installati negli impianti di Regno Unito, Italia, Stati Uniti, Spagna, Francia, Norvegia e Svezia, Renantis produce energia rinnovabile dal 2002.

La sostenibilità è parte del Dna di Renantis, con l'impegno a creare valore condiviso per tutti gli stakeholder, salvaguardare e migliorare l'ambiente in cui il Gruppo opera e costruire relazioni durature con le comunità locali.

Come precursore nel settore delle energie rinnovabili, Renantis vanta una solida esperienza nella fornitura di servizi specializzati e competenze lungo tutta la catena del valore. Dalla produzione al consumo, il Gruppo fornisce ai clienti servizi di consulenza tecnica, di gestione degli impianti e dell'energia, con attività in oltre 40 Paesi.

www.renantis.com



Contatti

Jo Clarkson – Head of Media Relations – Tel. +44 7514 734 135

Elena Roda – Media Relations – Tel. +39 02 2433 2297